



COMUNE DI CALTAVUTURO
Provincia di Palermo

Ufficio del Segretario Generale

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 19 Maggio 2021 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

**ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24
DEL 19 MAGGIO 2021
UFFICIO PROPONENTE : AREA I - AMMINISTRATIVA.**

OGGETTO: “Nomina scrutatori – Approvazione verbali sedute precedenti”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA superiore proposta di deliberazione ad oggetto “Nomina scrutatori – Approvazione verbali sedute precedenti”

VISTA la convocazione in sessione straordinaria del Consiglio Comunale per la giornata del 19 maggio 2021 alle ore 19,00 pervenuta al protocollo dell'Ente n. 5918 del 17.05.2021;

RITENUTO, conformemente alle previsioni di cui all'art. 16 del regolamento istitutivo dei lavori del consiglio Comunale approvato con deliberazione Consiliare n. 50 del 22 aprile 1994, dover provvedere a designare, per il funzionamento del consiglio comunale, numero tre consiglieri, di cui due appartenenti alla maggioranza consiliare e uno appartenente alla minoranza consiliare, incaricandoli della funzione di scrutatori;

Ad unanimità di voti espressi in modo palese

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 10/1991 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

DI DESIGNARE, per il funzionamento del consiglio comunale, conformemente alle previsioni di cui all'art. 16 del regolamento istitutivo dei lavori del consiglio Comunale approvato con deliberazione Consiliare n. 50 del 22 aprile 1994, numero tre consiglieri come di seguito:

Teresi, Audino, Gennuso.

Omissis.....

Ritenuto dover procedere all'approvazione dei verbali della seduta precedente, dal n. 13 al n. 23, della seduta del 15 aprile 2021 ;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 “ Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana”,

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che , tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “ Norme sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

VISTO l'esito della votazione

Presenti: n. 11 (Assente Chiappone)

Votanti: n. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

Il Consiglio approva ad unanimità

VISTO l'esito della votazione

Presenti: n. 11 (Assente Chiappone)

Votanti: n. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

Il Consiglio approva ad unanimità

DELIBERA

DI DESIGNARE, per il funzionamento del consiglio comunale, conformemente alle previsioni di cui all'art. 16 del regolamento istitutivo dei lavori del consiglio Comunale approvato con deliberazione Consiliare n. 50 del 22 aprile 1994, numero tre consiglieri, di cui due appartenenti alla maggioranza consiliare e uno appartenente alla minoranza consiliare, incaricandoli delle funzioni di scrutatori, come di seguito: Teresi, Audino, Gennuso.

DI APPROVARE, inoltre, i verbali di deliberazioni del Consiglio comunale relativi alla seduta del 15 aprile 2021 (dal n. 13 al n. 23);

DI DARE ATTO che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita di parere di regolarità contabile.

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 19 Maggio 2021 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

**ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25
DEL 19 MAGGIO 2021
UFFICIO PROPONENTE : AREA I - AMMINISTRATIVA.**

OGGETTO: “Esame estremi di necessità e urgenza della seduta ”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA superiore proposta di deliberazione ad oggetto “Esame estremi di necessità e urgenza della seduta ”

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 14 maggio 2021 ad oggetto “*Richiesta di soppressione dell'articolo 19 (organizzazione e affidamento del servizio idrico integrato) inserito nella bozza di decreto “Disposizioni Urgenti in materia di transizione ecologica”, con il quale si propone di abrogare l'art. 147 comma 2 bis del D. lgs. 152/2006 che tutela la gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato dei Comuni che rientrano nei requisiti di legge*”, con la quale è, tra l'altro, disposto di sottoporre al Consiglio Comunale l'argomento di che trattasi per le determinazioni di competenza;

VISTA la nota prot. n. 5911 del 17/05/2021, a firma del Sindaco, con la quale è stata richiesta la convocazione del Consiglio Comunale in seduta urgente per la trattazione dell'argomento di cui sopra, oggetto della deliberazione di Giunta n. 54/2021 sopra richiamata”;

Vista altresì la nota acquisita al prot. n. 5880 del 17.05.2021 di richiesta della convocazione del Consiglio Comunale per gli stessi motivi rappresentati dalla Giunta Comunale nella deliberazione n. 54 del 14 maggio 2021;

Omissis.....

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 “ Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana”;

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che , tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “ Norme sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

VISTA la votazione per appello nominale

Presenti: n. 11 (Assente Chiappone)

Votanti: n. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

DELIBERA

DI RICONOSCERE gli estremi di necessità e urgenza della seduta odierna nell'esigenza di *richiedere al Governo nazionale la soppressione dell'articolo 19 (organizzazione e affidamento del*

servizio idrico integrato) inserito nella bozza di decreto “Disposizioni Urgenti in materia di transizione ecologica”, con il quale si propone di abrogare l’art. 147 comma 2 bis del D. lgs. 152/2006 che tutela la gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato dei Comuni che rientrano nei requisiti di legge”

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 19 Maggio 2021 ai sensi dell’art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall’art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

**ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26
DEL 19 MAGGIO 2021
UFFICIO PROPONENTE : AREA III - UTC.**

OGGETTO: “Richiesta di soppressione dell’articolo 19 (organizzazione e affidamento del servizio idrico integrato) inserito nella bozza di decreto “Disposizioni Urgenti in materia di transizione ecologica”, con il quale si propone di abrogare l’art. 147 comma 2 bis del D. lgs. 152/2006 che tutela la gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato dei Comuni che rientrano nei requisiti di legge”. Presa d’atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 14/05/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA superiore proposta di deliberazione ad oggetto “Richiesta di soppressione dell’articolo 19 (organizzazione e affidamento del servizio idrico integrato) inserito nella bozza di decreto “Disposizioni Urgenti in materia di transizione ecologica”, con il quale si propone di abrogare l’art. 147 comma 2 bis del D. lgs. 152/2006 che tutela la gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato dei Comuni che rientrano nei requisiti di legge” Presa d’atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 14/05/2021;

PREMESSO CHE

- L’acqua è fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi e bene comune indisponibile, che appartiene a tutti e tutti hanno il diritto di equamente condividere.
- La scarsità della risorsa, accentuata dai cambiamenti climatici e dal processo di desertificazione, l’abbassamento delle falde ed il loro crescente inquinamento, obbligano a mettere in campo politiche di vasto raggio finalizzate ad un uso accorto delle risorse idriche, per salvaguardare, anche per le future generazioni, l’equilibrio naturale e livelli adeguati di approvvigionamento per gli usi potabili, irrigui ed industriali. In tale quadro è anche necessario orientare le comunità verso stili di vita eco-sostenibili, sviluppare tecniche ed azioni per il risparmio ed il riutilizzo, per il riuso delle

acque depurate e l'uso di quelle piovane, al fine di destinare i prelievi delle acque potabili di falda prioritariamente agli usi domestici.

- Il servizio idrico è un servizio pubblico essenziale ed i Comuni, in quanto responsabili dell'igiene e della salute dei cittadini, non possono sottrarsi o essere privati in modo preordinato del diritto/dovere di determinarne gli assetti organizzativi.

- E' altresì necessaria una rinnovata iniziativa di tutte le pubbliche istituzioni e, innanzitutto, dei Comuni, per far sì che l'acqua continui ad essere considerata bene comune pubblico e non merce condizionata dal mercato e dal profitto.

VISTO l'emendamento presentato dal Gruppo di minoranza volto all'inserimento nel corpo della delibera del riferimento all'atto deliberativo di consiglio comunale n. 26 del 20/5/2016, della pronuncia della Corte Costituzionale sulla gestione della risorsa pubblica, nonché delle norme di riferimento;

Omissis.....

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 " Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che , tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 " Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

VISTA la votazione per appello nominale dell'emendamento:

Presenti: n. 11 (Assente Chiappone)

Votanti: n. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

Il Consiglio approva;

VISTA la votazione per appello nominale sulla proposta di deliberazione emendata;

Presenti: n. 11 (Assente Chiappone)

Votanti: n. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

Il Consiglio approva;

DELIBERA

DI PRENDERE atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 14 maggio 2021;

DI APPROVARE l'emendamento presentato dal Gruppo di minoranza come sopra descritto;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione emendata;

DI CHIEDERE conseguentemente la soppressione dell'art. 19 del D.L. MITE 24 aprile 2021, salvaguardando in tal modo l'art. 147 comma 2 bis del D.lgs 152/2006 il quale consente la gestione in forma autonoma del servizio idrico nei comuni che presentano specifiche condizioni e peculiarità previste dalla normativa vigente;

DI INOLTARE la presente delibera al Ministro della Transizione Ecologica, Roma, Dott. Roberto Cingolani, email segreteria.ministro@minambiente.it

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Ad unanimità di voti ad appello nominale ,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 19 Maggio 2021 ai sensi dell'art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

**ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27
DEL 19 MAGGIO 2021
UFFICIO PROPONENTE : AREA GRUPPO DI MINORANZA .**

OGGETTO: “Esame mozione del Gruppo di Minoranza ad oggetto: Richiesta di soppressione dell'articolo 19 (organizzazione e affidamento del servizio idrico integrato) inserito nella bozza di decreto “Disposizioni Urgenti in materia di transizione ecologica”, con il quale si propone di abrogare l'art. 147 comma 2 bis del D. lgs. 152/2006 che tutela la gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato dei Comuni che rientrano nei requisiti di legge””

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA superiore proposta di deliberazione ad oggetto “Esame mozione del Gruppo di Minoranza ad oggetto: Richiesta di soppressione dell'articolo 19 (organizzazione e affidamento del servizio idrico integrato) inserito nella bozza di decreto “Disposizioni Urgenti in materia di transizione ecologica”, con il quale si propone di abrogare l'art. 147 comma 2 bis del D. lgs. 152/2006 che tutela la gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato dei Comuni che rientrano nei requisiti di legge”;

SENTITA la discussione svoltasi in aula;

SENTITA in particolare la dichiarazione di ritiro della mozione di cui in oggetto resa dal capo Gruppo di minoranza, consigliere Di Giorgi;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 “ Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana”,

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che , tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “ Norme sull’ordinamento degli enti locali”;
VISTO lo Statuto comunale

Prende atto del ritiro della proposta in oggetto.

OGGETTO: Pubblicazione per estratto deliberazione, assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 19 Maggio 2021 ai sensi dell’art.18 della regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall’art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

**ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28
DEL 19 MAGGIO 2021
UFFICIO PROPONENTE : AREA III - UTC**

OGGETTO: “Regolarizzazione ai sensi dell’art.191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 di somma urgenza e Protezione Civile relativa alla fornitura di tamponi rapidi per lo screening di massa per le misure contenitive da contagio Covid-19.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA superiore proposta di deliberazione ad oggetto ““Regolarizzazione ai sensi dell’art.191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 di somma urgenza e Protezione Civile relativa alla fornitura di tamponi rapidi per lo screening di massa per le misure contenitive da contagio Covid-19.”

VISTA l’Ordinanza contingibile e urgente Siciliana n. 21 del 15/03/2021 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, in aggiunta alle misure contenitive del contagio da Covid-19 vigenti, ha istituito la cosiddetta "zona rossa" nel territorio di Caltavuturo, dal 16 al 30 marzo 2021.

VISTA la successiva ordinanza n. 26 del 26/03/2021 con la quale il Presidente della Regione Siciliana proroga fino al 06/04/2021 l’efficacia delle disposizioni di cui all’Ordinanza contingibile e urgente n. 21 del 15 marzo 2021.

TENUTO CONTO che la diffusione del contagio, visto l’incremento significativo dei soggetti positivi al covid-19, ha imposto la necessità di adottare provvedimenti di competenza comunale al fine di garantire la salute pubblica e l’assistenza alla popolazione;

VISTE le iniziative intraprese dall’Amministrazione Comunale e nello specifico l’organizzazione di appositi drive-in al fine effettuare i tamponi rapidi alla popolazione e monitorare la diffusione del virus;

VISTA la nota prot. gen. n. 4542 del 16/04/2021 con la quale il Vicesindaco ha comunicato a questo Ufficio che l’attività di screening di massa del 17/03/2021 è stato, per le vie brevi, organizzato e concordato con l’USCA del Distretto 37 di Termini Imerese;

PRESO ATTO del parere favorevole con raccomandazioni reso dal revisore dei conti sulla proposta di deliberazione;

Omissis

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 “ Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana”,

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che , tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “ Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

VISTA la votazione per appello nominale:

Presenti: n. 11 (Assente Chiappone)

Votanti: n. 11

Favorevoli: n. 7

Astenuti : 4

Contrari: n. 0

Il Consiglio approva

DELIBERA

DI RITENERE la premessa parte integrate e sostanziale del presente atto deliberativo;

DI PRENDERE ATTO che la deliberazione della Giunta Municipale n. 45 del 20/04/2021 si è provveduto a:

- approvare la nota di spesa per € **1.500,00**, esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72, per la fornitura in somma urgenza di kit tamponi rapidi per lo screening di massa finalizzato al contenimento da contagio Covid 19 della popolazione, nella giornata del 17/03/2021.
- regolarizzare la suddetta spesa di protezione civile in somma urgenza, ai sensi dell’art. 191 comma 3 del TUEL con lo stanziamento di competenza al capitolo 4718 del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2021.
- incaricare il responsabile del procedimento alla predisposizione della proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

DI APPROVARE il riconoscimento della spesa di protezione civile in somma urgenza, ai sensi dell’art. 191 comma 3 del TUEL, pari ad € 1.500,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/72, con lo stanziamento di competenza al capitolo 4718 del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2021.

DI DEMANDARE agli Uffici competenti la regolarizzazione del rapporto con la ditta interessata alla fornitura di somma urgenza.

DI UNIFORMARSI a quanto suggerito dal revisore dei conti nel parere reso;

DI DARE ATTO che, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di trasparenza, pubblicità e anticorruzione, le informazioni relative al presente provvedimento saranno pubblicate sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 50/2016 e del D.Lgs 33/2013.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Lucia Maniscalco

Lucia Maniscalco